

Do you want your PRESSToday?

Corriere del Mezzogiorno (Ed. Campania) <i>"Castellammare di Stabia, un bando per le nuove terme"</i>	Data: 23/01/2018
Indietro	Stampa



CORRIERE DELLA SERA
DIGITAL EDITION

Corriere del Mezzogiorno - Campania
 sezione: Napoli data: Martedì 23 Gennaio 2018 - pag: 7

Castellammare di Stabia, un bando per le nuove terme

Presentato all'Unione industriali il piano di rilancio della struttura, porterà fino ad altri 100 occupati

Laura Coccozza

napoli Imprenditori chiamati a raccolta, ieri, nella sede dell'Unione industriali di Napoli per la presentazione del piano di rilancio delle **Terme** di Castellammare di Stabia, approntato dalla Sint, società partecipata al 100% dal Comune di Castellammare, e approvato a fine novembre dal Comune stesso. È il primo passo, secondo il nuovo codice degli appalti, per arrivare alla manifestazione d'interesse (7 febbraio) e al successivo bando (previsto per gli inizi di aprile) per la cessione ad un soggetto privato della gestione dei Complessi Termali «Nuove **Terme**» e «Antiche **Terme**», dell'Hotel delle **Terme** e dell'ex Caserma Cristallina, tramite un contratto di fitto di ramo d'azienda trentennale rinnovabile per altri trent'anni. I soggetti interessati dovranno presentare un progetto che preveda la ristrutturazione degli immobili, a fronte di un canone di fitto ridotto per i primi anni, la possibilità di dedurre il costo degli ammortamenti e di usufruire della fiscalità agevolata prevista per l'area di crisi complessa nella quale il Comune rientra. Costo stimato dal Comune per la ristrutturazione, circa 20 milioni di euro, e una previsione di occupati di circa 100 unità, senza contare gli addetti stagionali e l'indotto. «Sint è oggi in condizione di proporre un piano industriale - sottolinea l'Amministratore Unico della Sint Spa, Biagio Vanacore - che vede impegnati tutti i beni che erano delle **Terme** di Castellammare, che potranno quindi presentare un'offerta più ampia di servizi, non solo termali ma anche wellness. Stiamo parlando di due complessi di 150 mila e 19 mila metri quadri, un centro congressi da 500 posti che può rientrare nei progetti Grande Pompei e un parco idroponico di circa 60 mila metri quadri oltre alla caserma Cristallina che potrebbe diventare un albergo di charme in pieno Centro». Nel piano si prospetta un flusso potenziale di clientela intorno al milione e ottocentomila turisti. «L'ambizione - spiega il sindaco, Antonio Pannullo - è di avere una proposta unica, per evitare che i vari asset vengano divisi e per facilitare il recupero delle maestranze prima impiegate nelle **Terme**. Non vogliamo che la politica metta il cappello su iniziative che devono essere nell'interesse della città, delle sue tradizioni e della qualità dell'offerta. Tutto rientra in un'idea di rivoluzione urbanistica in atto nella città, sulla scorta di altri progetti come il grande progetto Pompei e i Pics (Piani di investimenti città sostenibile)».